

Mobilità dei giovani in Europa: tante opportunità con gli scambi «Sve»

Tra le rinnovate formule di «Erasmus+» anche esperienze di volontariato in altri Paesi dell'Unione

Servizio all'estero

Anna Tomasoni

■ Il programma Erasmus, acronimo di European Region Action Scheme for the Mobility of University Students, ha festeggiato lo scorso giugno i 30 anni. Dal 1987 ad oggi, 9 milioni di giovani studenti hanno usufruito della possibilità di vivere un'esperienza formativa in un Paese diverso da quello di appartenenza, in un contesto dinamico e multiculturale.

Una marcia in «+». Nel 2014, è nato Erasmus+, il programma più importante, e ha inglobato

in sé tutti i precedenti. Erasmus+ è un programma di mobilità europea valido dal 2014 al 2020, dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport.

Non solo studenti. Si rivolge non più ai soli studenti universitari ma anche ai giovani che vanno dai 16 ai 30 anni, alle persone che lavorano nella formazione di adulti e giovani, agli insegnanti e alle organizzazioni con fini educativi e sociali di 33 Paesi. I progetti compresi nel programma sono diversi: scambi culturali, corsi di formazione, Erasmus Studio, Erasmus Mundus, il Servizio Volontario Europeo (Sve), l'Erasmus Placement e l'ex progetto Leonardo Da Vinci (ora chiamato Vet).

Ci soffermiamo in particolare su due opportunità che riteniamo significative per tutti i giovani: gli scambi culturali e lo Sve. Gli scambi permettono, ai giovani under 30, di diversi Paesi, di incontrarsi, vivere e lavorare su progetti comuni per brevi periodi al di fuori dell'ambiente scolastico. Tra le attività a cui si può partecipare vi sono laboratori, giochi di ruolo e dibattiti su una tematica specifica. Gli scambi sono opportunità di crescita in cui sviluppare competenze e rafforzare valori come la solidarietà e la democrazia. L'Ue copre le spese di viaggio, vitto ed alloggio.

Volontari. Mentre il Servizio Volontario Europeo consente ai giovani, dai 17 ai 30 anni, di svolgere attività di volontariato in un'organizzazione non profit all'estero, per un periodo che va da due settimane a 12 mesi. I possibili temi dei progetti Sve spaziano in tutti i campi dove sono attive le organizzazioni no-profit. L'area educazione di Ae è disponibile per maggiori informazioni sulle opportunità di mobilità per giovani e per associazioni.

Per maggiori dettagli educazione@ateliereuropeo.eu. //



Senza confini. Per i giovani che si sentono cittadini europei tante opportunità anche sul fronte del volontariato



Mobilità. Sono 9 milioni gli studenti in Erasmus dal 1987



Call for ideas. Da Atelier Europeo un concorso per idee

